

# USCITE

**Audizione in Commissione 10 del Senato circa la Conversione in legge del decreto-legge 27 settembre 2021, n. 130, recante misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale**

The logo for ANSA, consisting of the letters "ANSA" in a bold, white, sans-serif font, centered within a solid green rectangular background.

**ENERGIA: BUBBICO, +70% PREZZO UNICO NAZIONALE. SERVE IMPIEGO PIÙ EFFICACE DELLE RISORSE PER IL BONUS SOCIALE**

(ANSA) - ROMA, 19 OTT - "Il Prezzo Unico Nazionale si è incrementato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre. Queste dinamiche mettono ancor più in evidenza la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità". Così il presidente e Ad di Acquirente Unico, Filippo Bubbico, in audizione in commissione Industria al Senato sulle misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale. Per "contenere l'impatto negativo sulle famiglie più svantaggiate" dall'aumento delle bollette elettriche, ha spiegato Bubbico, "la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento. Questo modello di fornitura dedicata - ha proseguito - non sostituisce, tuttavia, altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale". Secondo Bubbico, "a tal fine si potrebbe ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziare dal decreto in esame", (decreto-legge 27 settembre 2021, n. 130), che "potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili".



#### **ENERGIA: BUBBICO, 'PER SPINGERE SU RINNOVABILI SERVE SVOLTA DIGITALE'**

Roma, 19 ott. (Adnkronos) - "Noi ci muoviamo oggi nei confini di un modello di settore, prima ancora che in un modello di mercato, che è stato concepito quando le rinnovabili sostanzialmente non esistevano e l'imperativo era rilanciare gli investimenti nella generazione elettrica. Lo schema era quello classico: grande generazione centralizzata da un lato, consumo diffuso dall'altro. Si tratta di un modello nel quale l'uso dei dati era ancora molto relativo, anche perché non esistevano gli strumenti tecnologici per raccogliarli, prima ancora che per analizzarli. Oggi questo modello mostra la corda". Lo ha detto in audizione in audizione in Senato Filippo Bubbico, presidente e Ad di Acquirente Unico. " Per spingere sulle rinnovabili, come è necessario e doveroso (anche a fronte degli impegni assunti a livello internazionale), è necessario reingegnerizzare l'intero sistema. Significa realizzare una svolta non solo ecologica, ma anche digitale, perché è attraverso il governo del sistema e la gestione ottimizzata dei dati che è possibile realizzare obiettivi in grado di limitare i costi aggiuntivi che l'attuale viscosità del sistema rende inevitabili", dice. "È evidente allora che quel che occorre per prendere decisioni informate e comporre strategie vincenti è una base dati completa, coerente, logicamente organizzata e non segmentata. Una parte di questa base dati è certamente quella presente nel Sistema Informativo Integrato di Acquirente Unico, conclude.



#### **ENERGIA: BUBBICO, 'PREZZO UNICO NAZIONALE +70% IN ULTIMO TRIMESTRE' =**

Roma, 19 ott. (Adnkronos) - "Il Prezzo Unico Nazionale si è incrementato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre. Queste dinamiche mettono ancor più in evidenza la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità".Lo ha detto nel corso dell'audizione al Senato, Filippo Bubbico, presidente de Ad dell'Acquirente unico. "Al fine di contenere l'impatto negativo sulle famiglie più svantaggiate, la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento", dice. "Questo modello di fornitura dedicata non sostituisce, tuttavia, altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale. A tal fine si potrebbe ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziato dal decreto in esame. Esse potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili", conclude.



## **ENERGIA, AU: SERVE OPERATORE PUBBLICO PER PROTEGGERE FASCE DEBOLI BUBBICO: VA MANTENUTA FUNZIONE DI GARANZIA DELLA FORNITURA**

Roma, 19 ott. (askanews) - "Il Prezzo unico nazionale si è incrementato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre. Queste dinamiche mettono ancor più in evidenza la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità". Lo ha sottolineato, in audizione in commissione Industria al Senato sul decreto per il taglio delle bollette, Filippo Bubbico, presidente e ad di Acquirente Unico, la società pubblica nata per approvvigionare l'energia elettrica per i clienti domestici e le Pmi che ancora non sono passati al mercato libero. "Al fine di contenere l'impatto negativo sulle famiglie più svantaggiate, la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento", ha detto Bubbico. Il presidente ha spiegato che "questo modello di fornitura dedicata non sostituisce, tuttavia, altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale. A tal fine si potrebbe ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziare dal decreto in esame, Esse potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili".



#### **DL BOLLETTE: ACQUIRENTE UNICO, OPERATORE PUBBLICO PER TUTELA SOGGETTI DEBOLI**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 19 ott – I rincari del prezzo del gas "si sono manifestati con grande immediatezza sui valori scambiati nella borsa elettrica. Il Prezzo Unico Nazionale si è incrementato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre. Queste dinamiche mettono ancor più in evidenza la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944". Così l'Acquirente Unico, ascoltato in commissione Industria del Senato sul DL bollette. "Strumento realizzabile - aggiunge - attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità. Al fine di contenere l'impatto negativo sulle famiglie più svantaggiate, la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento". Accanto a questo, ci sono "altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale. A tal fine si potrebbe ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziare dal decreto in esame. Esse potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili".

## **DL BOLLETTE, BUBBICO: RAGIONARE SU IMPIEGO PIÙ EFFICACE RISORSE BONUS SOCIALE**

(Public Policy) - Roma, 19 ott - "Al fine di contenere l'impatto negativo sulle famiglie più svantaggiate" dei rincari di luce e gas, "la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento. Questo modello di fornitura dedicata non sostituisce, tuttavia, altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale. A tal fine si potrebbe ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziato dal dl Bollette. Esse potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili". Lo ha detto il presidente e amministratore delegato di Acquirente unico, Filippo Bubbico, in audizione in commissione Industria al Senato sul dl Bollette.

## **DL BOLLETTE, BUBBICO: RAGIONARE SU IMPIEGO PIÙ EFFICACE RISORSE BONUS SOCIALE - 2**

(Public Policy) - Roma, 19 ott - "Noi ci muoviamo oggi nei confini di un modello di settore, prima ancora che in un modello di mercato, che è stato concepito quando le rinnovabili sostanzialmente non esistevano e l'imperativo era rilanciare gli investimenti nella generazione elettrica. Lo schema era quello classico: grande generazione centralizzata da un lato, consumo diffuso dall'altro. Si tratta di un modello nel quale l'uso dei dati era ancora molto relativo, anche perché non esistevano gli strumenti tecnologici per raccoglierci, prima ancora che per analizzarli. Oggi questo modello mostra la corda. Per spingere sulle rinnovabili, come è necessario e doveroso (anche a fronte degli impegni assunti a livello internazionale) - ha aggiunto Bubbico - è necessario reingegnerizzare l'intero sistema. Significa realizzare una svolta non solo ecologica, ma anche digitale, perché è attraverso il governo del sistema e la gestione ottimizzata dei dati che è possibile realizzare obiettivi in grado di limitare i costi aggiuntivi che l'attuale viscosità del sistema rende inevitabili". "Il Prezzo unico nazionale si è incrementato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre. Queste dinamiche mettono ancor più in evidenza la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità", ha infine riportato Bubbico.

## **CARO ENERGIA, BUBBICO (AU): RAGIONARE SU IMPIEGO PIÙ EFFICACE DELLE RISORSE DEL BONUS SOCIALE**

Per il presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, Filippo Bubbico, per contenere l'impatto del caro energia sulle bollette delle famiglie più svantaggiate "la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento". "Questo modello di fornitura dedicata – ha precisato Bubbico in audizione in commissione Industria al Senato sulle misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale – non sostituisce, tuttavia, altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale". Il numero uno di Acquirente Unico ha suggerito la possibilità di "ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziato dal decreto in esame", risorse che "potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili". Bubbico ha evidenziato che il PUN (Prezzo Unico Nazionale) è aumentato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre, un dato che evidenzia ancor di più "la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità". "Per spingere sulle rinnovabili, come è necessario e doveroso (anche a fronte degli impegni assunti a livello internazionale), è necessario reingegnerizzare l'intero sistema – ha proseguito Bubbico –. Significa realizzare una svolta non solo ecologica, ma anche digitale, perché è attraverso il governo del sistema e la gestione ottimizzata dei dati che è possibile realizzare obiettivi in grado di limitare i costi aggiuntivi che l'attuale viscosità del sistema rende inevitabili". "Quel che occorre per prendere decisioni informate e comporre strategie vincenti – ha sottolineato – è una base dati completa, coerente, logicamente organizzata e non segmentata. Una parte di questa base dati è certamente quella presente nel Sistema Informativo Integrato di Acquirente Unico".

[https://finanza.repubblica.it/News/2021/10/19/caro\\_energia\\_bubbico\\_au\\_ragionare\\_su\\_impiego\\_piu\\_efficace\\_delle\\_risorse\\_del\\_bonus\\_sociale-135/](https://finanza.repubblica.it/News/2021/10/19/caro_energia_bubbico_au_ragionare_su_impiego_piu_efficace_delle_risorse_del_bonus_sociale-135/)

## **CARO ENERGIA, BUBBICO (AU): RAGIONARE SU IMPIEGO PIÙ EFFICACE DELLE RISORSE DEL BONUS SOCIALE**

Per il presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, Filippo Bubbico, per contenere l'impatto del caro energia sulle bollette delle famiglie più svantaggiate "la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento". "Questo modello di fornitura dedicata – ha precisato Bubbico in audizione in commissione Industria al Senato sulle misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale – non sostituisce, tuttavia, altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale". Il numero uno di Acquirente Unico ha suggerito la possibilità di "ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziato dal decreto in esame", risorse che "potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili". Bubbico ha evidenziato che il PUN (Prezzo Unico Nazionale) è aumentato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre, un dato che evidenzia ancor di più "la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità". "Per spingere sulle rinnovabili, come è necessario e doveroso (anche a fronte degli impegni assunti a livello internazionale), è necessario reingegnerizzare l'intero sistema – ha proseguito Bubbico –. Significa realizzare una svolta non solo ecologica, ma anche digitale, perché è attraverso il governo del sistema e la gestione ottimizzata dei dati che è possibile realizzare obiettivi in grado di limitare i costi aggiuntivi che l'attuale viscosità del sistema rende inevitabili". "Quel che occorre per prendere decisioni informate e comporre strategie vincenti – ha sottolineato – è una base dati completa, coerente, logicamente organizzata e non segmentata. Una parte di questa base dati è certamente quella presente nel Sistema Informativo Integrato di Acquirente Unico".

<https://finanza.lastampa.it/News/2021/10/19/caro-energia-bubbico-au-ragionare-su-impiego-piu-efficace-delle-risorse-del-bonus-sociale/MTM1XzlwMjEtMTAtMTIfVExC>



# Il Messaggero.it

## CARO ENERGIA, BUBBICO (AU): RAGIONARE SU IMPIEGO PIÙ EFFICACE DELLE RISORSE DEL BONUS SOCIALE

Per il presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, Filippo Bubbico, per contenere l'impatto del caro energia sulle bollette delle famiglie più svantaggiate "la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento". "Questo modello di fornitura dedicata – ha precisato Bubbico in audizione in commissione Industria al Senato sulle misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale – non sostituisce, tuttavia, altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale". Il numero uno di Acquirente Unico ha suggerito la possibilità di "ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziato dal decreto in esame", risorse che "potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili". Bubbico ha evidenziato che il PUN (Prezzo Unico Nazionale) è aumentato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre, un dato che evidenzia ancor di più "la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità". "Per spingere sulle rinnovabili, come è necessario e doveroso (anche a fronte degli impegni assunti a livello internazionale), è necessario reingegnerizzare l'intero sistema – ha proseguito Bubbico –. Significa realizzare una svolta non solo ecologica, ma anche digitale, perché è attraverso il governo del sistema e la gestione ottimizzata dei dati che è possibile realizzare obiettivi in grado di limitare i costi aggiuntivi che l'attuale viscosità del sistema rende inevitabili". "Quel che occorre per prendere decisioni informate e comporre strategie vincenti – ha sottolineato – è una base dati completa, coerente, logicamente organizzata e non segmentata. Una parte di questa base dati è certamente quella presente nel Sistema Informativo Integrato di Acquirente Unico".

[https://www.ilmessaggero.it/economia/news/caro\\_energia\\_bubbico\\_au\\_ragionare\\_su\\_impiego\\_piu\\_efficace\\_delle\\_risorse\\_del\\_bonus\\_sociale-6267496.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/caro_energia_bubbico_au_ragionare_su_impiego_piu_efficace_delle_risorse_del_bonus_sociale-6267496.html)

# IL SECOLO XIX

## CARO ENERGIA, BUBBICO (AU): RAGIONARE SU IMPIEGO PIÙ EFFICACE DELLE RISORSE DEL BONUS SOCIALE

Per il presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, Filippo Bubbico, per contenere l'impatto del caro energia sulle bollette delle famiglie più svantaggiate "la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento". "Questo modello di fornitura dedicata – ha precisato Bubbico in audizione in commissione Industria al Senato sulle misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale – non sostituisce, tuttavia, altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale". Il numero uno di Acquirente Unico ha suggerito la possibilità di "ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziato dal decreto in esame", risorse che "potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili". Bubbico ha evidenziato che il PUN (Prezzo Unico Nazionale) è aumentato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre, un dato che evidenzia ancor di più "la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità". "Per spingere sulle rinnovabili, come è necessario e doveroso (anche a fronte degli impegni assunti a livello internazionale), è necessario reingegnerizzare l'intero sistema – ha proseguito Bubbico –. Significa realizzare una svolta non solo ecologica, ma anche digitale, perché è attraverso il governo del sistema e la gestione ottimizzata dei dati che è possibile realizzare obiettivi in grado di limitare i costi aggiuntivi che l'attuale viscosità del sistema rende inevitabili". "Quel che occorre per prendere decisioni informate e comporre strategie vincenti – ha sottolineato – è una base dati completa, coerente, logicamente organizzata e non segmentata. Una parte di questa base dati è certamente quella presente nel Sistema Informativo Integrato di Acquirente Unico".

<http://finanza.ilsecoloxix.it/News/2021/10/19/caro-energia-bubbico-au-ragionare-su-impiego-piu-efficace-delle-risorse-del-bonus-sociale/MTM1XzlwMjEtMTAtMTIfVExC>



## **COSTO ENERGIA ELETTRICA, ALLARME BOLLETTA: AUMENTO DA 40 MILIARDI ANNUI**

(...) Le preoccupazioni di Confindustria

Notizie che preoccupano Confindustria per la ripresa delle aziende colpite dallo "choc energetico" e "dall'escalation dei prezzi". Il Vice-Presidente Aurelio Regina ha chiesto misure congiunturali e strutturali lamentando "assenza di strategia nel lungo termine per il mercato spot". Per aggirare questo andamento al rialzo del costo dell'energia, Terna - ma non solo - ha ribadito la necessità di un programma di investimenti in Fer - fonti di energia rinnovabile - accumuli e reti che potrà essere reso possibile solo se accompagnato da una ulteriore semplificazione autorizzativa. **Anche per il presidente e Ad di Acquirente Unico, Filippo Bubbico, servono "misure strutturali di politica energetica e sociale" soprattutto a tutela dei soggetti più deboli. (...)**

<https://tg24.sky.it/economia/2021/10/20/costo-energia-elettrica-bolletta>



## **LE BOLLETTE AUMENTERANNO DI 40 MILIARDI MA IL GOVERNO NE METTE SUL PIATTO SOLO UNO**

(...) "Il Prezzo Unico Nazionale si è incrementato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre", ha avvertito Filippo Bubbico, alla guida di Acquirente Unico, la società che ha il compito di acquistare sul mercato l'energia elettrica ai prezzi più vantaggiosi per poi girarla ai venditori al dettaglio che riforniscono i clienti in regime di maggior tutela e non ancora passati al mercato libero. (...)

[https://www.huffingtonpost.it/entry/le-bollette-aumenteranno-di-40-miliardi-ma-il-governo-ne-mette-sul-piatto-solo-uno\\_it\\_616edbb7e4b0931432031aca](https://www.huffingtonpost.it/entry/le-bollette-aumenteranno-di-40-miliardi-ma-il-governo-ne-mette-sul-piatto-solo-uno_it_616edbb7e4b0931432031aca)



LE AUDIZIONI AL SENATO

**CARO BOLLETTE: SALE LA PREOCCUPAZIONE DI OPERATORI, CONSUMATORI E AUTORITÀ**

Arera: “Prezzi gas doppi rispetto a ultimo aggiornamento”. Aiget: “Allarme garanzie”. Confindustria: “Rischio sopravvivenza, agire anche su extra-rendite”. Terna: “Con target 2030 eviteremmo 21 mld € di costi”. Le altre richieste.

(...) Il presidente e ad Filippo Bubbico ha rimarcato la necessità di “spingere sulle rinnovabili”, per le quali è però “necessario reingegnerizzare l’intero sistema”. Occorre infatti “una svolta non solo ecologica, ma anche digitale”, grazie a “una base dati completa, coerente, logicamente organizzata e non segmentata”, come il SII. A fronte di un Pun “incrementato di quasi il 70% nell’ultimo trimestre” serve “uno strumento di tutela per i soggetti più deboli”, realizzabile “attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità”. Al fine di contenere l’impatto negativo sulle famiglie più svantaggiate, ha ribadito Bubbico, “la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento”. Ciò va accompagnato da “altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale”, quali “un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale” da erogare “piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili”. (...)



LE AUDIZIONI AL SENATO

### **CARO BOLLETTE: SALE LA PREOCCUPAZIONE DI OPERATORI, CONSUMATORI E AUTORITÀ**

Arera: “Prezzi gas doppi rispetto a ultimo aggiornamento”. Aiget: “Allarme garanzie”. Confindustria: “Rischio sopravvivenza, agire anche su extra-rendite”. Terna: “Con target 2030 eviteremmo 21 mld € di costi”. Le altre richieste.

(...) Il presidente e ad Filippo Bubbico ha rimarcato la necessità di “spingere sulle rinnovabili”, per le quali è però “necessario reingegnerizzare l’intero sistema”. Occorre infatti “una svolta non solo ecologica, ma anche digitale”, grazie a “una base dati completa, coerente, logicamente organizzata e non segmentata”, come il SII. A fronte di un Pun “incrementato di quasi il 70% nell’ultimo trimestre” serve “uno strumento di tutela per i soggetti più deboli”, realizzabile “attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità”. Al fine di contenere l’impatto negativo sulle famiglie più svantaggiate, ha ribadito Bubbico, “la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento”. Ciò va accompagnato da “altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale”, quali “un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale” da erogare “piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili”. (...)

<https://www.quotidianoenergia.it/module/news/page/entry/id/471573>

**DL BOLLETTE: LE PROPOSTE DI CONFINDUSTRIA, TERNA, SNAM, UTILITALIA E AU  
LE AUDIZIONI E LE MEMORIE IERI IN COMMISSIONE INDUSTRIA SENATO**

(...) Anche il presidente di Acquirente Unico Filippo Bubbico ha giudicato positivamente la “prontezza” con cui il Governo ha affrontato il rincaro delle bollette. “Le azioni di medio termine necessarie ad attenuare i futuri rimbalzi di prezzo – ha ammonito – non dovranno avere l'effetto indiretto di scoraggiare gli investimenti nelle fonti rinnovabili, che rimangono obiettivi importanti da perseguire non solo nell'ottica del Pnrr ma anche per sostenere il processo di stabilizzazione e maturità dell'intero settore. Potrebbe risultare troppo facile – ha commentato Bubbico – dire che gli oneri di sistema risultano appesantiti dagli incentivi per le rinnovabili. Questo circolo vizioso va interrotto, bisogna spingere sulle rinnovabili perché si possa determinare quel fattore di stabilità”. Bubbico ha poi ricordato che “Il Prezzo unico nazionale si è incrementato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre. Queste dinamiche mettono ancor più in evidenza la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità”. Secondo Bubbico “la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi” per “contenere l'impatto negativo sulle famiglie più svantaggiate è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento. Questo modello di fornitura dedicata – ha puntualizzato – non sostituisce altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale. A tal fine si potrebbe ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziare dal decreto in esame. Queste risorse – ha concluso – potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate agli investimenti in efficienza energetica, in grado di assicurare maggiore sostenibilità ambientale e riduzione duratura della spesa per le famiglie”.

**DL BOLLETTE: LE PROPOSTE DI CONFINDUSTRIA, TERNA, SNAM, UTILITALIA E AU  
LE AUDIZIONI E LE MEMORIE IERI IN COMMISSIONE INDUSTRIA SENATO**

(...) Anche il presidente di Acquirente Unico Filippo Bubbico ha giudicato positivamente la “prontezza” con cui il Governo ha affrontato il rincaro delle bollette. “Le azioni di medio termine necessarie ad attenuare i futuri rimbalzi di prezzo – ha ammonito – non dovranno avere l'effetto indiretto di scoraggiare gli investimenti nelle fonti rinnovabili, che rimangono obiettivi importanti da perseguire non solo nell'ottica del Pnrr ma anche per sostenere il processo di stabilizzazione e maturità dell'intero settore. Potrebbe risultare troppo facile – ha commentato Bubbico – dire che gli oneri di sistema risultano appesantiti dagli incentivi per le rinnovabili. Questo circolo vizioso va interrotto, bisogna spingere sulle rinnovabili perché si possa determinare quel fattore di stabilità”. Bubbico ha poi ricordato che “Il Prezzo unico nazionale si è incrementato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre. Queste dinamiche mettono ancor più in evidenza la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità”. Secondo Bubbico “la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi” per “contenere l'impatto negativo sulle famiglie più svantaggiate è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento. Questo modello di fornitura dedicata – ha puntualizzato – non sostituisce altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale. A tal fine si potrebbe ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziato dal decreto in esame. Queste risorse – ha concluso – potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate agli investimenti in efficienza energetica, in grado di assicurare maggiore sostenibilità ambientale e riduzione duratura della spesa per le famiglie”.



#### **BOLLETTE, BUBBICO (AU): NECESSARIO POTER DISPORRE DI UNO STRUMENTO DI TUTELA PER I SOGGETTI PIÙ DEBOLI**

<https://energiaoltre.it/bollette-bubbico-au-necessario-poter-disporre-di-uno-strumento-di-tutela-per-i-soggetti-piu-deboli/?v=1616fe386c5107>



## **BORSA ITALIANA**

#### **CARO ENERGIA, BUBBICO (AU): RAGIONARE SU IMPIEGO PIÙ EFFICACE DELLE RISORSE DEL BONUS SOCIALE**

Per il presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, Filippo Bubbico, per contenere l'impatto del caro energia sulle bollette delle famiglie più svantaggiate "la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento". "Questo modello di fornitura dedicata – ha precisato Bubbico in audizione in commissione Industria al Senato sulle misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale – non sostituisce, tuttavia, altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale". Il numero uno di Acquirente Unico ha suggerito la possibilità di "ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziato dal decreto in esame", risorse che "potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili". Bubbico ha evidenziato che il PUN (Prezzo Unico Nazionale) è aumentato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre, un dato che evidenzia ancor di più "la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità". "Per spingere sulle rinnovabili, come è necessario e doveroso (anche a fronte degli impegni assunti a livello internazionale), è necessario reingegnerizzare l'intero sistema – ha proseguito Bubbico –. Significa realizzare una svolta non solo ecologica, ma anche digitale, perché è attraverso il governo del sistema e la gestione ottimizzata dei dati che è possibile realizzare obiettivi in grado di limitare i costi aggiuntivi che l'attuale viscosità del sistema rende inevitabili". "Quel che occorre per prendere decisioni informate e comporre strategie vincenti – ha sottolineato – è una base dati completa, coerente, logicamente organizzata e non segmentata. Una parte di questa base dati è certamente quella presente nel Sistema Informativo Integrato di Acquirente Unico".

[https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/caro-energia-bubbico-au-ragionare-su-impiego-piu-efficace-delle-risorse-del-bonus-sociale-135\\_2021-10-19\\_TLB.html?lang=it](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/caro-energia-bubbico-au-ragionare-su-impiego-piu-efficace-delle-risorse-del-bonus-sociale-135_2021-10-19_TLB.html?lang=it)





## **CARO ENERGIA, BUBBICO (AU): RAGIONARE SU IMPIEGO PIÙ EFFICACE DELLE RISORSE DEL BONUS SOCIALE**

Per il presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, Filippo Bubbico, per contenere l'impatto del caro energia sulle bollette delle famiglie più svantaggiate "la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento". "Questo modello di fornitura dedicata – ha precisato Bubbico in audizione in commissione Industria al Senato sulle misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale – non sostituisce, tuttavia, altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale". Il numero uno di Acquirente Unico ha suggerito la possibilità di "ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziato dal decreto in esame", risorse che "potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili". Bubbico ha evidenziato che il PUN (Prezzo Unico Nazionale) è aumentato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre, un dato che evidenzia ancor di più "la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità". "Per spingere sulle rinnovabili, come è necessario e doveroso (anche a fronte degli impegni assunti a livello internazionale), è necessario reingegnerizzare l'intero sistema – ha proseguito Bubbico –. Significa realizzare una svolta non solo ecologica, ma anche digitale, perché è attraverso il governo del sistema e la gestione ottimizzata dei dati che è possibile realizzare obiettivi in grado di limitare i costi aggiuntivi che l'attuale viscosità del sistema rende inevitabili". "Quel che occorre per prendere decisioni informate e comporre strategie vincenti – ha sottolineato – è una base dati completa, coerente, logicamente organizzata e non segmentata. Una parte di questa base dati è certamente quella presente nel Sistema Informativo Integrato di Acquirente Unico".

<https://quifinanza.it/finanza/caro-energia-bubbico-au-ragionare-su-impiego-piu-efficace-delle-risorse-del-bonus-sociale/544370/>



## **CARO ENERGIA, BUBBICO (AU): RAGIONARE SU IMPIEGO PIÙ EFFICACE DELLE RISORSE DEL BONUS SOCIALE**

Per il presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, Filippo Bubbico, per contenere l'impatto del caro energia sulle bollette delle famiglie più svantaggiate "la soluzione che appare più sostenibile e applicabile in tempi brevi è il mantenimento della funzione di garanzia della fornitura, a condizioni economiche trasparenti che riflettano costi efficienti di approvvigionamento". "Questo modello di fornitura dedicata – ha precisato Bubbico in audizione in commissione Industria al Senato sulle misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale – non sostituisce, tuttavia, altre auspicabili misure strutturali di politica energetica e sociale". Il numero uno di Acquirente Unico ha suggerito la possibilità di "ragionare su un impiego più efficace delle risorse destinate al bonus sociale, cui si aggiungono quelle stanziato dal decreto in esame", risorse che "potrebbero essere erogate ai destinatari, piuttosto che in forma di sussidio, tramite misure più mirate, volte a investimenti in efficienza e ad incentivo di comportamenti più responsabili". Bubbico ha evidenziato che il PUN (Prezzo Unico Nazionale) è aumentato di quasi il 70% nell'ultimo trimestre, un dato che evidenzia ancor di più "la necessità di poter disporre di uno strumento di tutela per i soggetti più deboli, così come peraltro richiesto dalla direttiva comunitaria 2019/944: strumento realizzabile attraverso un operatore pubblico capace di muoversi secondo le regole di mercato ma cogliendone le migliori opportunità". "Per spingere sulle rinnovabili, come è necessario e doveroso (anche a fronte degli impegni assunti a livello internazionale), è necessario reingegnerizzare l'intero sistema – ha proseguito Bubbico –. Significa realizzare una svolta non solo ecologica, ma anche digitale, perché è attraverso il governo del sistema e la gestione ottimizzata dei dati che è possibile realizzare obiettivi in grado di limitare i costi aggiuntivi che l'attuale viscosità del sistema rende inevitabili". "Quel che occorre per prendere decisioni informate e comporre strategie vincenti – ha sottolineato – è una base dati completa, coerente, logicamente organizzata e non segmentata. Una parte di questa base dati è certamente quella presente nel Sistema Informativo Integrato di Acquirente Unico".

[https://www.teleborsa.it/News/2021/10/19/caro-energia-bubbico-au-ragionare-su-impiego-piu-efficace-delle-risorse-del-bonus-sociale-135.html#.YW\\_k0hpBzIU](https://www.teleborsa.it/News/2021/10/19/caro-energia-bubbico-au-ragionare-su-impiego-piu-efficace-delle-risorse-del-bonus-sociale-135.html#.YW_k0hpBzIU)